

**LA CERTIFICAZIONE
NELL'ATTIVITÀ
SPORTIVA DEL
BAMBINO E
DELL'ADOLESCENTE**

Prof. Sandro Angeloni
Chieti

Età di inizio dei vari sport

Sport	Età
Atletica leggera 200/800 piani	14/16
Atletica leggera 400 piani ostacoli	16/18
Atletica leggera: marcia	10/14
Pattinaggio velocità/fondo	8/10
Nuoto 100-200 m tutti gli stili	5/8
Ciclismo	12/14
Ciclismo Km da fermo	14/16
Canoa (K1,K2,K4, canadese)	10/12
Canottaggio 2000 mt	12/14
Sci fondo	10/12
Sci alpino, salti	7/8
Lotta	14/16
Judo	10/12

Sport	Età
Pugilato	12/14
Basket	8/10
Pallavolo	8/10
Pallamano	8/10
Pallanuoto	12/14
Rugby	10/12
Hockey su ghiaccio	8/10
Hockey su prato	10/12
Calcio	8/10
Tennis	8/10
Scherma	5/8
Tuffi	7/9
Pattinaggio artistico	5/8
Ginnastica artistica	7/9

Attività ludico motorio ricreativa

Attività svolta singolarmente o in gruppo per esclusivi fini igienico-ricreativi, praticata in forma occasionale e non continuativa; anche organizzata da Istituzioni, Enti e Associazioni, non ha bisogno di alcuna certificazione specifica da parte del pediatra o di altro medico

Legge 26/10/71

Tutela sanitaria delle attività sportive

Art. 1.

La tutela sanitaria delle attività sportive spetta alle regioni che la esercitano secondo un programma le cui finalità e contenuti corrisponderanno ai criteri di massima fissati dal Ministero della sanità con il concorso delle regioni stesse.

Decreto Ministero della Sanità 28/02/1983

Art. 1. Ai fini della tutela della salute devono essere sottoposti a controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche:

- a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;**
- b) coloro che svolgono attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 1982;**
- c) coloro che partecipano ai Giochi della gioventù, nelle fasi precedenti quella nazionale.**

Art. 2. Ai fini della pratica delle attività sportive non agonistiche i soggetti di cui al precedente art. 1 devono sottoporsi, preventivamente e con periodicità annuale, a visita medica intesa ad accertare il loro stato di buona salute. In caso di motivato sospetto clinico, il medico ha facoltà di richiedere accertamenti specialistici integrativi, rivolgendosi anche al personale sanitario e alle strutture di cui all'art. 5, ultimo comma della legge n. 33/80. La certificazione di stato di buona salute riscontrato all'atto della visita medica deve essere redatta in conformità al modello di cui all'allegato I.

Art. 3. La certificazione di cui al precedente art. 2 è rilasciata ai propri assistiti dai medici di medicina generale e dai medici specialisti pediatri di libera scelta, a sensi dell'art. 23 dei rispettivi accordi collettivi vigenti.

Allegato H ACN 2005 – per i pediatri di famiglia

Tra i compiti dei Pediatrici libera scelta, retribuiti in quota capitarla, rientrano le certificazioni per le attività sportive non agonistiche in ambito scolastico (punti a e c dell'art. 1 del DM 28/2/83), e cioè le certificazioni per attività fisico – sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche, per le attività inserite nei P.O.F. (Piani Offerte Formative) e per i Giochi sportivi studenteschi nelle fasi provinciali e regionali precedenti quella nazionale.

Allegato H ACN 2005 – per i pediatri di famiglia

- a) Per attività parascolastiche si intendono le attività fisico-sportive svolte in orario extracurricolare, con partecipazione attiva e responsabile dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare e campionati e caratterizzate da competizioni tra atleti;**
- b) Per la partecipazione ai Giochi della gioventù ed i Giochi Sportivi Studenteschi è richiesta la certificazione di stato di buona salute esclusivamente per gli alunni selezionati per la partecipazione alla fasi provinciali e regionali successive a quelle di istituto o rete di istituti (sovrintesi da un'unica autorità scolastica)**
- c) La certificazione di stato di buona salute per la partecipazione alle manifestazioni sportive organizzate da Enti pubblici o privati ed inserite nei P.O.F. del programma scolastico è dovuta per le sole attività che rientrano tra quelle definite alla lettera a) del presente allegato.**

Allegato H ACN 2005 – per i pediatri di famiglia

Allo scopo di promuovere l'attività fisico sportiva, le Regioni, in accordo con le OO.SS. maggiormente rappresentative, possono concordare modalità di inserimento delle certificazioni per attività sportive non agonistiche diverse da quelle di cui ai punti a), b), e c) del presente allegato fra le prestazioni di particolare impegno professionale di cui All. B definendo le relative tariffe.

Caratteristiche del certificato di idoneità sportiva

Il certificato di idoneità sportiva per essere a norma di legge **deve avere alcune caratteristiche:**

1. nell'intestazione devono comparire i dati del medico e la sua specializzazione, oppure la ASL o l'Ospedale di riferimento;
2. deve essere specificato se trattasi di un certificato per l'attività agonistica o non agonistica;
3. nel certificato non devono assolutamente comparire dati personali, fatta eccezione per quelli anagrafici, nel rispetto della Legge sulla privacy;
4. in calce devono essere riportati data, nome del medico che ha eseguito la visita e timbro con numero regionale/timbro ASL.

Il Certificato medico per attività sportiva agonistica

- 1) Il certificato medico per attività sportiva agonistica è obbligatorio e deve essere rilasciato da un medico autorizzato.
- 2) Il certificato medico per i partecipanti ai giochi della gioventù per accedere alle fasi nazionali è obbligatorio e deve essere rilasciato da un medico autorizzato.
- 3) Il certificato medico è obbligatorio e può essere rilasciato dal medico di medicina generale o dal pediatra di famiglia per coloro che:
 - a) praticano le attività fisico-sportive parascolastiche organizzate dagli organi scolastici;
 - b) praticano attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (e che non siano considerati "atleti agonisti" altrimenti si ricade nel punto 1 precedente);
- 4) La qualificazione di attività sportiva agonistica è demandata alle federazioni sportive nazionali o agli enti sportivi riconosciuti.